



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2226 DEL 14/11/2014

SETT. DIREZIONE CENTRALE POLITICHE DEL LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO E UNIVERSITÀ

Numero proposta: 2785

OGGETTO: Approvazione delle linee guida per la creazione del "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita" e del Protocollo d'intesa tra Comune di Milano - ASL Milano - Direzione Territoriale del Lavoro, INAIL e Vigili del Fuoco. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

L'Anno duemilaquattordici, il giorno quattordici, del mese di novembre, alle ore 10.40, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
PISAPIA GIULIANO	SINDACO	NO
DE CESARIS ADA LUCIA	VICE SINDACO	SI
BALZANI FRANCESCA	ASSESSORE	SI
BENELLI DANIELA	ASSESSORE	SI
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE	NO
CAPPELLI FRANCESCO	ASSESSORE	NO
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE	SI

DEL CORNO FILIPPO	ASSESSORE	NO
RAFFAELE		
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	NO
ROZZA MARIA	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Vice Sindaco DE CESARIS Ada Lucia

Partecipa il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: Direttore Generale TOMARCHIO Giuseppe - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore TAJANI Cristina in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO
DC POLITICHE DEL LAVORO SVILUPPO ECONOMICO E UNIVERSITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione delle linee guida per la creazione del "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita" e dello schema del Protocollo d'intesa tra Comune di Milano - ASL Milano - Direzione Territoriale del Lavoro, INAIL e Vigili del Fuoco.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile

DC POLITICHE DEL LAVORO, SVILUPPO
ECONOMICO E UNIVERSITA'
IL DIRETTORE CENTRALE
Walter Cavalieri
firmato digitalmente

POLITICHE PER IL LAVORO, SVILUPPO
ECONOMICO, UNIVERSITA' E RICERCA.
L'ASSESSORE
Cristina Tajani
firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Nel Piano Generale di Sviluppo l'obiettivo dell'azione di governo è costruire... " una città globale, coesa e protagonista di un nuovo sviluppo economico sociale interculturale ed intergenerazionale..." attraverso azioni che promuovano la crescita collettiva ed il benessere dei cittadini milanesi, ma non solo, che garantiscano il medesimo benessere anche a tutti coloro che giungono a Milano per motivi di studio, di lavoro o per turismo, anche in vista di EXPO 2015,

L'Assessorato alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca, ha all'interno delle proprie Linee Guida, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale 1147/2012, quale precipuo Asse di intervento una "Milano città del lavoro, che ne promuove la qualità e lo sviluppo, il contrasto al lavoro irregolare, progettando e sperimentando politiche attive e modalità nuove di sostegno alla persona e all'impresa, la sua più ampia tutela intesa sia come mantenimento del diritto all'occupazione ma anche tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro",

Questo impegno dell'Amministrazione è coerente con la lunga tradizione che la città ha in materia di salute nei luoghi di lavoro, iniziata nel 1902, quando, con una donazione della Municipalità, fu fondata, ad opera di Luigi Devoto, la Clinica del Lavoro di via San Barnaba, ora Clinica del lavoro Luigi Devoto, illustre protagonista della vita scientifica e sociale della Milano di quell'epoca, che per primo intuì la necessità di strutturare scientificamente e socialmente lo studio delle malattie prodotte negli ambienti di lavoro e la necessità della prevenzione,

Nel corso degli anni l'attenzione alla prevenzione ed alla sicurezza è cresciuta ma non è ancora diventato patrimonio consolidato da parte del singolo individuo e della collettività nel suo insieme, rimanendo relegata al mondo del lavoro, anche se oramai dagli addetti del settore è ampiamente riconosciuto che gli incidenti e gli infortuni non sono solo correlati all'ambito lavorativo ma a pressoché tutti gli altri ambiti di vita, la casa, la strada, i mezzi di trasporto, le scuole etc.,

L'importanza della diffusione di una nuova cultura della prevenzione trova conferma dai dati ufficiali che provengono da Inail, confermati nei rapporti ISTAT, che evidenziano una costante diminuzione degli incidenti mortali sul lavoro, con un importante decremento pari al 34% in 5 anni ed una elevatissima incidenza dei casi d'infortunio in altri contesti di vita che ha visto un incremento del 20% nell'ultimo decennio,

E' stato stabilito che tra le cause principali di tali infortuni, che colpiscono prevalentemente bambini anziani e donne, vi sono l'inadeguata cultura della prevenzione, la scarsa conoscenza o inosservanza delle norme di sicurezza, la presenza di impianti e apparecchi pericolosi, nonché di sostanze tossiche,

Una città sicura ed inclusiva quale Milano vuole diventare non può prescindere dall'adozione di politiche virtuose che promuovano la cultura della prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei luoghi di vita,

EXPO, con l'arrivo di milioni di visitatori, rappresenta l'occasione con la quale Milano può proporsi in questa sua nuova veste assumendo un ruolo di promozione del dialogo tra i soggetti istituzionali, che operano in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita, sostenendo una migliore sinergia fra gli attori del territorio, nonché promuovendo la conoscenza della legislazione e degli strumenti utilizzati nell'ambito della prevenzione a tutti i cittadini affinché li facciano propri,

Valutato che

La realizzazione di tali obiettivi comporta:

- l'avvio di una collaborazione attiva fra le istituzioni cittadine che operano in materia di prevenzione e sicurezza della salute nei luoghi di vita e di lavoro, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) – Azienda Sanitaria Locale Milano (ASL) – Direzione Territoriale del Lavoro (D.T.L.) e Vigili del Fuoco (VVF),
- la creazione di un Centro Documentale denominato “Centro per la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita” che diventi un punto di accesso e di riferimento per cittadini, lavoratori, imprese e scuole che vogliano approfondire la conoscenza della materia,
- la promozione di convegni – mostre - workshops – eventi – laboratori – spettacoli organizzati sia dalle istituzioni citate, ASL – INAIL – DTL – Vigili del Fuoco, e da associazioni scientifiche e professionali attive nel campo.

Considerato che

L'esigenza di focalizzare con maggiore attenzione i temi della prevenzione e della sicurezza è stata manifestata in numerose occasioni da parte dei soggetti istituzionali investiti di tale compito, in particolare si è constatato che è molto sentita l'esigenza di procedere con un maggiore scambio tra gli stessi ed un migliore coordinamento degli interventi e delle attività messe in atto da ciascuno,

Tale attività non può che essere svolta dall'Amministrazione Comunale il cui ruolo è quello di favorire il benessere dei cittadini, il dialogo fra le parti, la promozione della conoscenza, l'innovazione nei processi, la crescita economica e il rispetto delle tutele,

Gli investimenti e le iniziative finalizzate a trasformare Milano in una SMART CITY, non possono prescindere dal prendere in esame anche tutti i temi legati alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita, che diverrà, al pari degli altri, uno dei pilastri di tale processo, rappresentando, di fatto, una connotazione fortemente innovativa rispetto a tutte le altre smart city presenti nei ranking europei e mondiali, in cui si pone grande enfasi sul concetto di security e non su quello di safety, nell'accezione anglosassone dei due termini,

Dato atto che

Sono stati promossi tavoli di confronto con le istituzioni sopracitate, ASL Milano, INAIL di Milano, la DTL di Milano e il Comando Provinciale dei VVF di Milano identificati quali referenti istituzionali e territoriali per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra,

Dal confronto avviato dalle parti è emersa la volontà di avviare una reciproca collaborazione, che nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici di ciascuna, portino alla realizzazione di un insieme di attività informative e formative, di raccolta documentale, di organizzazione di workshops, eventi, mostre, che promuovano l'interesse, la diffusione e lo sviluppo della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita, riconoscendo al Comune di Milano il ruolo di coordinamento,

Atteso che

Occorre sottoscrivere, al fine di raggiungere gli obiettivi già citati e realizzare le attività previste, un Accordo di Collaborazione fra le parti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, che preveda i compiti e gli impegni di ciascuna di esse, sinteticamente riassunte come segue:

- indicare quali risorse verranno messe a disposizione da ciascuna per la fondazione del Centro per la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita,
- individuare i propri referenti per la costituzione del tavolo di lavoro,
- collaborare alla stesura del documento di pianificazione delle attività previste,
- mettere il proprio materiale documentale ed informativo a disposizione del Centro,
- comunicare le iniziative che verranno realizzate dal centro per promuovere la diffusione della conoscenza e la partecipazione del pubblico,
- condividere le modalità e gli strumenti e le risorse per l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività previste nel documento di pianificazione,
- reperire, se necessario, ulteriori risorse per la realizzazione delle finalità del centro,

Valutato che

L'avvio delle attività è previsto per la primavera del 2015, in corrispondenza con il periodo EXPO,

Occorre procedere con la stipula dell'Accordo quale fondamento per la costituzione del tavolo di lavoro e la stesura del documento di pianificazione delle attività, si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento

Visti

- gli artt. 48, 49, 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 43 e 71 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale 35/2011”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale 9/2012 “Approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2011/2016”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 1147/2012 “ Approvazione delle linee guida per le politiche del lavoro”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale 2055 / 2014 Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014-2017;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Direttore Centrale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale.

DELIBERA

1. di approvare la creazione del “CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita”
2. di approvare lo schema del Protocollo d'intesa per la creazione del “CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita” tra il Comune di Milano e l'ASL, la DTL, l'INAIL e i VVF, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante del presente provvedimento
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile
4. di dare atto che il Direttore Centrale assumerà tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Firmato digitalmente da Walter Cavalieri, tajani cristina

Milano



Comune
di Milano

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Illeana Musirò)

 Regione
Lombardia
ASL Milano



DTL
Milano

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Comune di Milano
Direzione Centrale
Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università

E

ASL MILANO - INAIL DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO MILANO - VV.F. MILANO

PER LA CREAZIONE DEL
"CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE"
(NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA)
MILANO

Il Comune di Milano, con sede in P.zza della Scala n. 2 – 20121 Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01199250158, rappresentato dal Direttore Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università Prof. Walter Cavalieri che, per effetto della sua carica, elegge domicilio presso la sede comunale di Via Dogana, 2 – 20123 Milano ed è autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto disposto dall'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000,

e

l'ASL di Milano, con sede in Milano, C.so Italia 19, nella persona del Direttore Generale Dott. Walter G. Locatelli

e

l'INAIL Direzione Regionale Lombardia, con sede in Milano, Corso di Porta Nuova, 19 nella persona del Direttore Regionale, Dott. Antonio Traficante

e

la Direzione Territoriale del Lavoro di Milano, con sede in Milano, Via Mauro Macchi, 7/11, nella persona del Direttore Dott.ssa Mariarosaria Simonelli

e

il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano, con sede in Milano, Via, nella persona del Comandante

di seguito congiuntamente "Parti",

PREMESSO CHE

L'importanza della diffusione di una nuova cultura della prevenzione trova conferma dai dati INAIL che evidenziano una costante diminuzione degli incidenti mortali sul lavoro, con un decremento del 34% in 5 anni e dei casi d'infortunio avvenuti nel 2012 e definiti a tutto il mese di ottobre 2013 con una diminuzione di quasi il 10% rispetto al 2011 e di circa il 25% rispetto al 2008.

La realtà milanese, in linea con il trend nazionale, ha visto un decremento degli infortuni e degli incidenti mortali.

E' necessario non 'abbassare la guardia' anche perché stanno emergendo nuovi fattori di rischio e nuove malattie professionali derivanti dalla nascita di nuove professioni legate all'innovazione, alla creazione di nuovi luoghi di lavoro, all'utilizzo di nuovi materiali e di nuove attrezzature ad alta tecnologia.

È indispensabile il potenziamento a tutti i livelli delle iniziative di prevenzione che l'Amministrazione può porre in essere.

La Città di Milano ha una lunga tradizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: la Clinica del Lavoro "Luigi Devoto" è nata, difatti, all'inizio del secolo scorso, grazie ad una donazione della Municipalità, per opera del medico e ricercatore Luigi Devoto, illustre protagonista della vita scientifica e sociale della Milano di quell'epoca; già a metà degli anni '70 Milano e il suo hinterland, anticipando la Riforma Sanitaria, istituirono i Servizi di Medicina degli Ambienti di Lavoro (SMAL).

E' sicuramente in linea con la sensibilità che la Città di Milano, che ospiterà EXPO 2015, ha sempre avuto su queste tematiche, la creazione di un luogo che possa essere punto di riferimento per i giovani, i lavoratori, le organizzazioni sindacali e le aziende che vogliono affrontare con un approccio nuovo le tematiche legate alla sicurezza ma soprattutto alla prevenzione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro, capace di promuovere, attraverso incontri, seminari e distribuzione di diverso materiale informativo, dai dépliant ai poster didattici, una nuova cultura del lavoro in sintonia con gli attuali cambiamenti sociali ed economici.

Le Linee Guida dell'Assessorato alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale 1147/2012, identificano quale precipuo Asse di intervento una "Milano città del lavoro, che ne promuove la qualità e lo sviluppo, la sua più ampia tutela, il

contrasto al lavoro irregolare, progettando e sperimentando politiche attive e modalità nuove di sostegno alla persona e all'impresa".

Nello specifico sono stati sottoscritti vari Protocolli d'intesa, tra i quali, a titolo esemplificativo, si ricordano:

:

- Protocollo per regolarità e sicurezza del cantiere e degli interventi inerenti la rimozione delle interferenze presenti
- Protocollo per regolarità e sicurezza nei cantieri della c.d. piastra per il sito espositivo EXPO MILANO 2015
- Protocollo per regolarità e sicurezza nei cantieri delle c.d. vie d'acqua per il sito espositivo EXPO MILANO 2015
- Protocollo per la correttezza, trasparenza, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa, in modo da prevenire possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nell'ambito dei Mercati all'Ingrosso di Milano
- Protocollo per la qualità e tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune di Milano
- Protocollo per la regolarità, sicurezza del lavoro e formazione nelle lavorazioni edili concernenti le opere EXPO 2015
- Protocollo per la regolarità e sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni

A completamento del sistema di iniziative finalizzate a trasformare Milano in una SMART CITY ed in considerazione di quanto sopra, il Comune ha espresso la volontà di creare un "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE *nei luoghi di lavoro e di vita*", che:

- avrà sede presso lo stabile comunale di Viale D'Annunzio 15;
- diventerà un punto di riferimento, anche in qualità di centro documentale, per la città e per tutti coloro che hanno nella propria mission e/o nei propri obiettivi la diffusione della cultura e della pratica della prevenzione e della sicurezza;

- sarà, al pari degli altri, uno dei pilastri del processo di Smart City.

Il centro favorirà in particolare durante il periodo EXPO, la promozione e l'organizzazione di convegni tematici e informativi oltre a seminari, incontri e corsi di formazione, dedicati a tutti coloro che intendono approfondire la conoscenza nel campo, con particolare attenzione all'innovazione e ai comportamenti dei singoli.

Il Comune ha promosso, pertanto, un tavolo di lavoro al quale hanno aderito tutti i partner precedentemente elencati e identificati quali referenti istituzionali e territoriali per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, ritenendo che tale iniziativa possa configurarsi come una vera e propria funzione dell'Ente locale che deve affrontare i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro favorendo lo sviluppo a vantaggio dei propri cittadini.

- ASL di Milano in quanto istituzionalmente titolare delle funzioni di prevenzione e controllo negli ambienti di vita e di lavoro nel territorio di propria competenza.
- INAIL in quanto ha come obiettivi primari la promozione, la diffusione e il consolidamento della cultura della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro, perseguiti anche ai sensi dell'Art. 9 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., e intende promuovere iniziative di sviluppo della cultura della prevenzione tra i lavoratori, i cittadini e gli studenti.
- DTL di Milano in quanto organo periferico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con funzioni istituzionali mirate a garantire l'attuazione dei processi di legalità e di sicurezza sul lavoro sia mediante azioni di controllo che attraverso iniziative di informazione, confronto e promozione.
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano in quanto

Tra le parti si intende avviare, pertanto, una reciproca collaborazione per la realizzazione di attività informative e formative che promuovano l'interesse, la diffusione e lo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita.

Le parti concordano nell'identificare la Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP) quale partner scientifico e tecnico operativo ideale per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, in quanto la stessa CIIP dal 1990 è il network delle associazioni scientifiche e professionali che operano nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita.

Le parti riconoscono a CIIP una pluriennale e significativa esperienza, sia nazionale che internazionale, in materia di diffusione e sviluppo della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita in quanto, come da statuto, ha tra i propri scopi anche quelli di promuovere l'elaborazione di corretti principi di prevenzione per la salute e la sicurezza, favorendone la loro diffusione, e l'aggiornamento e l'avanzamento scientifico e tecnico, in materia di prevenzione, anche tramite iniziative d'informazione e di formazione atte a favorire il progresso culturale e professionale.

Il Comune, in accordo con le parti, sottoscriverà con la Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP) uno specifico Protocollo d'Intesa finalizzato a dare forma e concretizzare le proprie volontà in un'ottica di sperimentazione e di innovazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita, disciplinando le modalità di sviluppo delle attività per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, definendo le relative procedure e individuando gli strumenti operativi per la loro realizzazione.

Il Comune si riserva, sempre in accordo con le parti ovvero dietro proposta delle stesse, di sottoscrivere specifici Protocolli d'intesa con altri Enti ovvero Strutture che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del presente protocollo.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del protocollo

1. Le Parti confermano il reciproco interesse e attestano la comune volontà di collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze, rispettando e valorizzando le proprie prerogative, al fine di costruire, nella città di Milano, il "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE *nei luoghi di lavoro e di vita*", con sede c/o lo stabile comunale di Viale Gabriele D'Annunzio 15, che ha come finalità quello di promuovere attraverso incontri, seminari e distribuzione di diverso materiale informativo, dai dépliant ai poster didattici, ecc., una nuova cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita in sintonia con gli attuali cambiamenti sociali ed economici e che vuole essere punto di riferimento per i giovani, i lavoratori, le organizzazioni sindacali e le aziende che vogliono affrontare con un approccio nuovo le tematiche legate alla sicurezza ma soprattutto alla prevenzione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.
2. Le Parti dichiarano di condividere gli obiettivi enunciati nelle Premesse e si impegnano ad avviare una collaborazione per il loro perseguimento.

Art. 2 - Efficacia e durata del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha una durata di 3 (tre) anni dalla data della stipula fatto salvo, in considerazione della conclusione del mandato della presente giunta al giugno 2016, un diverso o contrario orientamento della futura Amministrazione.
2. Le Parti saranno in ogni caso vincolate al completamento di tutte le attività avviate in conformità e in attuazione dei documenti di pianificazione.
3. In ogni caso eventuale disdetta da parte di uno dei contraenti va comunicata per iscritto alle controparti con almeno 3 (tre) mesi di preavviso dalla scadenza.

Art. 3 – Impegni comuni

1. Le Parti concordano di:
 - a) svolgere le attività previste dal presente Protocollo a proprio rispettivo carico nonché le ulteriori attività che, sebbene non espressamente previste, siano funzionali al raggiungimento dei fini enunciati nelle Premesse;
 - b) comunicare l'una all'altra ogni notizia rilevante e riferibile alla collaborazione avviata;

- c) condividere tutte le iniziative di comunicazione riferibili alla collaborazione e a darne adeguata visibilità.
2. Le Parti concordano altresì che il programma delle attività per il perseguimento dei fini enunciati nelle Premesse sarà congiuntamente definito in un apposito documento di pianificazione tecnico-operativa nel quale verranno indicati, compatibilmente con la programmazione generale di ciascuna delle Parti, gli impegni di ciascuno , predisposto in via definitiva entro il mese gennaio 2015.
3. Le Parti indicano, quali referenti per tutto quanto riconducibile alla collaborazione e al presente Protocollo:
- quanto al Comune, il Direttore Centrale Politiche del Lavoro sviluppo Economico Università e Ricerca
 - quanto all'ASL di Milano, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medico
 - quanto all'INAIL Direzione Regionale Lombardia
 - quanto alla DTL di Milano, il Direttore Dott.ssa Mariarosaria Simonelli e l'Ing. Paolo Schiavone, Responsabile dell'Unità Operativa Vigilanza Tecnica;
 - quanto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
4. Ciascuna delle Parti potrà revocare il provvedimento di nomina del proprio referente, provvedendo contestualmente alla nomina del sostituto e alla comunicazione all'altra Parte dei provvedimenti adottati.
5. Le Parti provvederanno a stipulare tutti gli atti necessari per la regolamentazione delle attività volte al perseguimento dei fini previsti dal presente Protocollo.
6. Le Parti potranno altresì, per quanto di propria competenza e nell'ambito della propria rete, reperire ulteriori risorse utili per la riuscita delle attività promosse dal Centro.
7. Per la programmazione delle attività del Centro è istituito un Gruppo di Lavoro composto da un componente per ciascuna delle parti firmatarie. La segreteria è assicurata dal Comune di Milano.

Art. 4 – Impegni delle parti

- 1) Il Comune si impegna a:

- a) mettere a disposizione, attraverso la Direzione Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università del Comune di Milano alcuni spazi c/o lo stabile comunale di Viale D'Annunzio 15 quale sede del "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita".
- b) svolgere le attività di sua competenza, a collaborare alle attività tecniche dei gruppi di lavoro in sinergia con le altre parti.
- c) Valorizzare le risorse umane, gli spazi di sua proprietà ed a facilitare le procedure amministrative interessate dalle attività del Protocollo.
- d) promuovere tutte le attività di cui al presente Protocollo mediante i propri canali promozionali quali, a titolo esemplificativo, sito istituzionale, social network, portale della sicurezza, newsletter sicurezza;

2) L'ASL di Milano si impegna a:

- a) mettere a disposizione il materiale documentale dalla stessa prodotto in materia di sicurezza e salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- b) promuovere tutte le attività di cui al presente Protocollo mediante i propri canali promozionali quali, a titolo esemplificativo, sito istituzionale, newsletter;
- c) partecipare alle iniziative di comunicazione, informative e formative concordate nell'ambito del presente Protocollo (convegni, seminari, ecc.).

3) L'INAIL Direzione Regionale Lombardia si impegna a:

- a) svolgere le attività di sua competenza, a collaborare alle attività tecniche dei gruppi di lavoro in sinergia con le altre parti;
- b) fornire materiale informativo/formativo sulle tematiche correlate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) fornire informazioni statistiche sulle materie di competenza dell'Istituto e reperibili nelle proprie banche dati;
- d) promuovere le attività di cui al presente Protocollo mediante i propri canali istituzionali.

4) La DTL di Milano si impegna a:

- a) collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo attraverso la partecipazione diretta di propri funzionari ai tavoli di lavoro specifici e alle iniziative formative e informative da attuare;
- b) proporre tematiche specifiche legate alla “gestione della sicurezza” nei luoghi di lavoro e implementare procedure da attuare e testare, nell’ambito cittadino, allo scopo di generare comportamenti di “buona prassi” da estendere a livello nazionale anche mediante proposte di integrazione alle norme vigenti.

5) Il COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO si impegna a:

- a) svolgere
- b) collaborare
- c) fornire
- d) mettere a disposizione

Art. 5 – Profili economici

Il presente accordo non è a titolo oneroso per le parti contraenti. Salvo accordi specifici tra le parti, le attività individuate saranno sostenute da ciascuna delle parti aderenti in ragione dei propri ambiti di competenza come esplicitamente indicato all’art. 4.

Art. 6 - Tutela dei dati personali

Ai sensi dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 ed in relazione agli obblighi previsti dal presente accordo le parti si danno reciprocamente atto che i rispettivi dati personali raccolti saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche per le seguenti finalità:

- (a) esecuzione di tutti i reciproci adempimenti del presente accordo e dei relativi adempimenti di legge ad esso connessi e conseguenti nonché gestione amministrativa del rapporto, verifiche e certificazioni;
- (b) i dati in questione vengono trattati dal personale commerciale, di marketing, tecnico e amministrativo preposto all’esecuzione delle operazioni relative alle finalità di cui sopra, il

quale potrà renderli noti a fornitori e sub-fornitori, sia nazionali che esteri, per finalità strettamente correlate e connesse all'esecuzione del presente accordo.

Il conferimento dei dati di cui sopra e il relativo trattamento sono necessari e dunque obbligatori.

I Titolari del trattamento sono:

per COMUNE DI MILANO il Direttore Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università – Prof. Walter Cavalieri.

per ASL

per INAIL

per DTL Dott.ssa Mariarosaria Simonelli

per Comando Vigili del Fuoco

Le parti si danno reciprocamente atto di essere pienamente al corrente dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del D.Lgs 196/2003.

Art. 7 - Responsabilità delle parti

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 8 – Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico delle parti in uguale misura.

Art. 9 - Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'interpretazione o applicazione della presente convenzione.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Milano.

Art. 10 – Registrazione

L'eventuale registrazione è a carico delle parte che lo richiede, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, li

COMUNE DI MILANO
DC POLITICHE DEL LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO E UNIVERSITÀ
Il Direttore Centrale
Prof. Walter Cavalieri

ASL MILANO

DTL MILANO

INAIL D.R. LOMBARDIA

COMANDO PROVINCIALE
VVF MILANO

Firmato digitalmente da Walter Cavalieri in data 07/11/2014

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee guida per la creazione del "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita" e dello schema del Protocollo d'intesa tra Comune di Milano - ASL Milano - Direzione Territoriale del Lavoro, INAIL e Vigili del Fuoco.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 2785

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE CENTRALE

Prof. Walter Cavalieri.

Firmato digitalmente da Walter Cavalieri in data 11/11/2014

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE

OGGETTO: Approvazione delle linee guida per la creazione del "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita" e del Protocollo d'intesa tra Comune di Milano – ASL Milano – Direzione Territoriale del Lavoro, INAIL e Vigili del Fuoco. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

Numero proposta: 2785

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

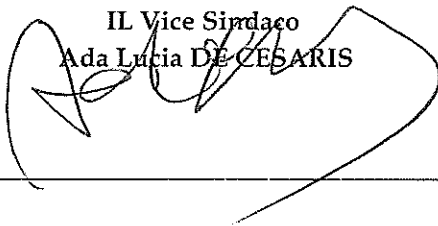
IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Ileana Musico' in data 13/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 2226 DEL 14/11/2014

Letto approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
Ada Lucia DE CESARIS



IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'



Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 il 23 DIC. 2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'



Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 20 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
Approvazione delle linee guida per la creazione del "CENTRO PER LA CULTURA DELLA PREVENZIONE nei luoghi di lavoro e di vita" e del Protocollo d'intesa tra Comune di Milano - ASL Milano - Direzione Territoriale del Lavoro, INAIL e Vigili del Fuoco. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.	2226